

Gazzetta del Sud 16 Dicembre 2011

Inflitti 8 anni al “coltivatore” di marijuana.

La sua piantagione di marijuana se la curava bene, c'erano perfino due cani rottweiler non proprio docili a guardia del terreno, un'ampia area sulle colline di Castanea. E ieri per il 54enne Andrea De Pasquale è arrivata una durissima condanna in abbreviato ad otto anni e quattro mesi di reclusione, inflittagli dal gup Daria Orlando. Condanna perfino più severa di quanto aveva sollecitato l'accusa, il pm Camillo Falvo ,che aveva richiesto la pena di 6 anni e 8 mesi di reclusione. De Pasquale, che è stato assistito dall'avvocato Antonello Scordo, venne arrestato nel settembre scorso dai finanzieri del Gico e del Gruppo operativo antidroga, dopo un paziente lavoro d'osservazione tra le fresche frasche di Castana. I militari individuarono una vastissima piantagione di marijuana non senza fatica, visto che i due cani non facevano avvicinare nessuno. Alla fine dei controlli i finanzieri contarono ben 258 piantine perfettamente irrigate e pronte all'uso. Secondo gli investigatori De Pasquale, già incastrato per casi analoghi, sarebbe in contatto con elementi della criminalità tortoriciana.

Nuccio Anselmo

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS